

## Covid-19: le nuove misure

Ravenna


[La mappa](#)

### E anche il forese non molla

**Il mercato** di via Sighinolfi/piazza Zaccagnini si svolgerà ogni mercoledì e sabato, quello di Castiglione il martedì; quello di Mezzano il martedì; di Piangipane, in piazza XXII giugno 1944, il giovedì; quello di San Pietro in Vincoli il venerdì; di San Zaccaria il lunedì. Gli orari di apertura previsti per tutti i mercati vanno dalle 8 alle 13.30.

# «È l'ultimo giorno di libertà». Tutti al mercato

Nuove regole in piazza Sighinolfi con controlli ferrei e ingressi a scaglioni. Tanta gente: «Devo cominciare a preparare il Natale...»

**La signora** sta parcheggiando la bici nella rastrelliera di via Sighinolfi e parla al cellulare: «Anche se devo stare in casa ho le mie cose da fare. Devo cominciare a preparare le cose per il Natale. Intanto, faccio le lasagne e le metto in freezer». Hanno voglia ministri ed esperti di parlare di festività da trascorrere solo con i familiari di primo grado o al massimo in sei a tavolo e via dicendo.

**Sono i giorni** delle restrizioni più severe: chiusi nel week end i centri commerciali (eccetto che per alimentari, farmacie, parafarmacie, edicole, tabacchi), da oggi sbarrati bar e ristoranti e non si esce dal Comune se non con l'autocertificazione, idem per i confini regionali. Ma l'immane voglia di normalità porta a guardare oltre: c'è chi vede lo spettro del lockdown totale ma anche chi, per farsi coraggio, pensa al Natale e ai figli. Rassicurata l'amica sulle lasagne



Volontari dell'associazione Carabinieri e polizia locale a presidiare gli ingressi

in freezer, la signora imbocca l'entrata del mercato dove una volontaria di Mistral fornisce le indicazioni su come comportarsi all'interno: distanziamento, mascherine a coprire il volto fin sotto gli occhi, gel per le mani. Sulla sinistra delle transenne di via Sighinolfi, c'è invece l'uscita dal mercato per evitare che le persone si incrocino.

Un volontario dell'associazione nazionale carabinieri ha il suo daffare ad andare a prendere le persone che, per abitudine consolidata, vorrebbero andarsene da dove sono entrate.

«È l'ultimo giorno di libertà» si sente dire e allora tutti al mercato. E siccome quello di Ravenna è uno dei pochi aperti della Romagna, perché ci sono le condi-

zioni logistiche per garantire misure di sicurezza sanitaria, ci sono anche una ventina di bancarelle in più. Tanta gente, tanti banchi dove comprare.

**Isidoro Mimmi**, presidente dell'associazione dei carabinieri, fa due calcoli precisissimi: in otto minuti (ore 9.40) sono entrate, dal lato via Berlinguer, 100 persone e uscite 67. Un po' meno dal lato via Cassino. Da via Bersaglieri sono entrate 23 persone diversamente abili, aiutate dai volontari.

Sarà il timore che si possa veramente chiudere tutto come nella scorsa primavera, o di prendersi una sonora multa, ma tutti (salvo un

paio di casi, prontamente redarguiti) hanno la mascherina correttamente fin sotto gli occhi. Centinaia di persone in regola, sembra incredibile. Davanti al verduraio sono in sei in attesa e tutti ben distanziati. Un po' meno nelle bancarelle di abbigliamento dove si 'pesca' con le mani per trovare la maglia del giusto colore. Davanti alla bancarella che vende anche mascherine è uno show continuo: «Aspetti che chiamo casa per chiedere se ne prendo 3 o 4 di pacchetti», «Viene anche mercoledì? Mi tenga da parte due di queste». E poi i cartelli ben esposti per non avere rogne: «Coprimascherine chirurgiche non conformi al Covid».

**E' così che**, mentre la mattinata sta terminando, Mimmi fa un'ultima constatazione: «Ho visto tante persone timorose e corrette, capiscono la situazione». Di restrizioni in restrizioni, oggi è già un nuovo giorno.

**Lorenzo Tazzari**

#### GRAN TRAFFICO

**In otto minuti dal lato di via Berlinguer entrano 100 persone e ne escono 67**